

«Caro Babbo Natale salva le Pie Venerini»

La lettera di una bambina: «Non far chiudere la mia scuola». Il cantiere nel 2024

IL NODO

ANCONA «Caro Babbo Natale, come stai? Io sono un po' triste perché la mia scuola potrebbe chiudere». Non chiede giocattoli o la proverbiale "pace nel mondo" Nicole, piccola alunna delle scuole elementari Pie Venerini di via Matteotti. Nella sua lettera a Santa Claus, scritta sul suo quadernone a righe, la bambina di 9 anni aggiunge: «Facciamo tante attività, impariamo tante cose. Ho molti amici, la mia maestra è fantastica. Quest'anno non voglio regali, ti chiedo soltanto di non far chiudere la mia scuola: mi prometti che ci riuscirai?».

La preoccupazione

A condividere con lei questo timore sono tutti i genitori del plesso di via Matteotti, che nel 2024 sarà oggetto di restyling. La paura è che si ripeta quanto successo un paio di anni fa alle scuole medie dello stesso plesso, allontanate causa lavori e poi sparite dai radar. La preoccupazione coinvolge i docenti che lavorano con i 50 alunni, tutti assunti con contratti a tempo determinato. Un po' meno tesa, invece, la situazione relativa alla scuola materna che trova posto sempre alle Pie Venerini, frequentata da una decina di bambini e che pare sarà spostata presso il Polo 9, ovvero al Cristo Re di via Isonzo. L'assessore alle Politiche educative, Antonella Andreoli, spiega: «Stiamo valu-

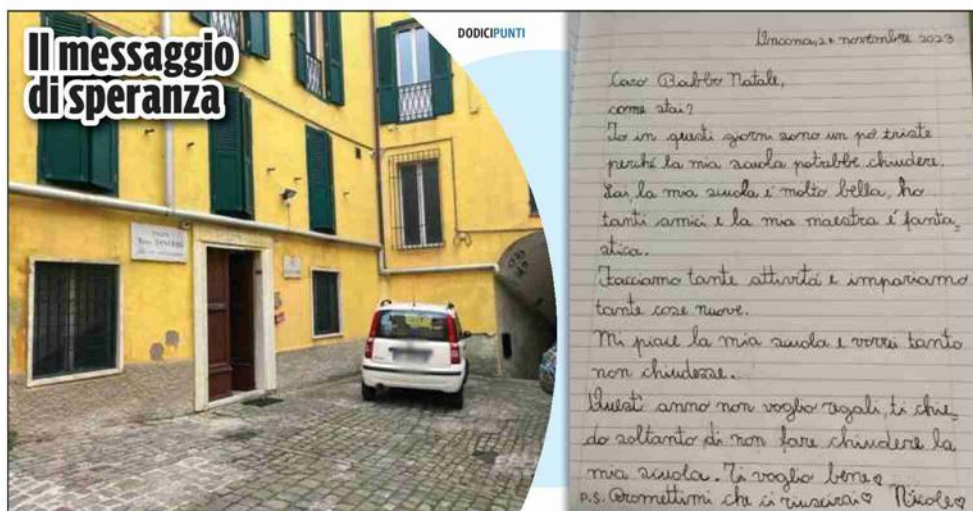
tando soluzioni con la direzione locale della scuola e abbiamo in programma delle interlocuzioni con il gestore» dice. Sì, perché le Pie Venerini sono scuole paritarie. «Ci dispiacerebbe se si troncasse una storia secolare». E allora? «Quest'anno scolastico non avrà ripercussioni». I lavori dovrebbero partire non prima della metà del 2024 per durare fino al dicembre del 2025. «Ci piacerebbe che lo spostamento della materna e delle elementari avvenisse nella stessa struttura per mantenere ben salda una tradizione storica». Il consigliere regionale Marco Ausili (Fdl) esprime comprensione «per le legittime preoccupazioni delle famiglie. Auspico che tutti i soggetti in campo lavori-

no costruttivamente».

Antonio Pio Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'assessore Andreoli:
«Una struttura unica per
elementare e materna
durante i lavori»**



Peso: 43%